

REGIONE PIEMONTE

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CERRINA MONFERRATO
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Via Dante Alighieri, 21 – 15020 – Cerrina Monferrato (AL)
E-mail: alic811001@istruzione.it – PEC: alic811001@pec.istruzione.it
Sito web: www.iccerrina.edu.it – Telefono: 0142-94109
Codice meccanografico istituto: ALIC811001 – Cod. Fisc. 91018750066

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
PIANO PER LA RIPARTENZA DELLE ATTIVITÀ
PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 03 settembre 2021, con delibera n. 3

INDICE

Precondizione per la presenza a scuola	pag. 03
Certificazione verde COVID	pag. 04
Assenza per malattia	pag. 04
Presenza di sintomatologia	pag. 04
Rientro a scuola personale e studenti risultati positivi a Covid-19	pag. 05
Norme di comportamento comuni	pag. 05
Compiti dei docenti	pag. 05
Dispositivi di protezione individuale (dpi)	pag. 05
Analisi degli spazi scolastici	pag. 06
<u>Spazi didattici</u>	
- aule	
- layout aule	
- aule LIM	
- laboratori	
- mensa	
- palestra	
<u>Spazi comuni non didattici</u>	
- aree di spostamento	
- sala insegnanti	
Aspetti organizzativi del pre e post scuola	pag. 10
Ingresso a scuola	pag. 10
Uscita da scuola	pag. 11
Disabilità ed inclusione	pag. 11
Soggetti fragili	pag. 12
Corresponsabilità educativa	pag. 12
Accesso ai visitatori	pag. 12
Pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature	pag. 13
Sanificazione degli ambienti	pag. 13
(aule, tavoli, sedie, pavimenti, maniglie, corrimani, porte, gabinetti)	
Servizi igienici	pag. 14
Igiene personale	pag. 14
Ruolo Medico Competente	pag. 15
Disposizioni finali	pag. 15
Bibliografia	pag. 16

ALLEGATO A – Istruzioni pratiche ai fini della preparazione dei prodotti per la sanificazione

ALLEGATO B_ Schema riassuntivo

Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

Tabella 2 – Indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO

Le attività scolastiche riprenderanno su tutto il territorio nazionale nel rispetto delle indicazioni contenute nei documenti tecnici elaborati dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e delle linee guida, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno dei vari plessi dell'istituto e garantire la salubrità degli ambienti.

La ripresa delle attività scolastiche deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione e alla salute, attraverso l'applicazione degli indirizzi tecnici per la definizione di azioni di sistema da porre in essere per consentire la riapertura di tutti i plessi in sicurezza.

Le misure organizzative si fondano sulla necessità di disciplinare il distanziamento, limitare gli assembramenti, minimizzare incroci di flussi di studenti e persone, nonché sulla necessità di indossare i dispositivi di protezione e di fornire a tutti le informazioni utili.

Le misure di igiene e prevenzione unitamente alle misure organizzative assumono un ruolo fondamentale nel minimizzare le possibilità di contagio in un ambito in cui, la particolarità dei rapporti e delle relazioni interpersonali, rendono la gestione della sicurezza particolarmente critica e delicata.

In riferimento all'adozione di misure specifiche per la tutela dei lavoratori, nell'ottica anche del contenimento dal contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori fragili, si stabilisce quanto segue.

I principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici per le misure contenitive ed organizzative e di prevenzione protezione sono:

1. il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);

2. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;

3. la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.

Il CTS, in considerazione della progressiva copertura vaccinale della popolazione italiana, "ritiene assolutamente necessario dare priorità alla didattica in presenza per l'a.s. 2021/2022" raccomandando, laddove possibile, di mantenere il distanziamento fisico e, però, "facendo attenzione a evitare di penalizzare la didattica in presenza. ... Laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare nei locali chiusi mascherine di tipo chirurgico".

PRECONDIZIONE PER LA PRESENZA A SCUOLA

La **precondizione** per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

1) l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre (3) giorni precedenti;

2) aver ottemperato alle indicazioni relative alla quarantena di cui alla Circolare n. 36254 dell'11/08/2021 del Ministero della salute (allegato tabella 1– Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA);

3) aver ottemperato alle indicazioni relative all'isolamento di cui alla Circolare n. 36254 dell'11/08/2021 del Ministero della salute (allegato tabella 2– Indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO);

All'ingresso NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea, tuttavia per garantire migliori condizioni di sicurezza, la stessa sarà rilevata attraverso l'utilizzo di termo scanner da parte dei collaboratori scolastici.

È ribadito l'obbligo di rimanere a casa in presenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° o altri sintomi influenzali e di chiamare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

Gli addetti alla ricezione degli alunni di qualsiasi ordine, vigileranno all'ingresso, dotati di mascherina chirurgica e guanti monouso, evitando il contatto con i familiari e con gli alunni, verificando l'assenza di sintomi riconducibili al Covid-19 e evitando l'accesso agli studenti o altro personale che presentino tali sintomi. In caso di dubbio, il personale è tenuto ad informare il Dirigente o il referente Covid-19, che provvederà ad ulteriore specifica valutazione, coadiuvato anche dalle autorità locali.

È vietato l'accesso a genitori o delegati durante l'ingresso o l'uscita degli alunni dalla struttura scolastica, ad eccezione di casi particolari (es. alunni con disabilità), che devono essere autorizzati dal dirigente.

Tutti i visitatori esterni devono compilare all'ingresso di ogni plesso l'**autodichiarazione** che verrà conservata nel rispetto delle norme sulla privacy, devono indossare sempre la mascherina e provvedere all'igienizzazione delle mani all'ingresso di ogni plesso con l'apposito detergente messo a disposizione dall'istituto.

La coda di persone in attesa, eventualmente presente, sarà gestita esclusivamente all'esterno dei locali scolastici.

Certificazione verde COVID

Il Decreto Legge n. 111 del 06 agosto 2021 dispone quanto segue: - al comma 1: dal 1° settembre e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di garantire la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione deve possedere e esibire la certificazione verde Covid – 19 di cui all'art. 9 comma 2;

Pertanto, ai sensi del D.L. n. 111/2021 a decorrere dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021 (attuale termine di cessazione dello stato di emergenza) tutto il personale docente ed ATA dovrà essere in possesso e dovrà esibire la certificazione verde Covid – 19 (Green Pass). La norma definisce al contempo un obbligo di "possesso" ed un dovere di "esibizione" a partire dalla data del primo settembre 2021.

ASSENZA PER MALATTIA

Ai fini della prevenzione del contagio dopo un'assenza **per malattia la riammissione nei servizi educativi/scuole dell'infanzia sarà consentita previa autodichiarazione della famiglia (reperibile sul sito della scuola).**

PRESENZA DI SINTOMATOLOGIA

Se una persona presente dentro la scuola dovesse sviluppare febbre e/o sintomi di infezione respiratoria come la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e in accordo con le indicazioni contenute nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda).

L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico avvisa il referente Scolastico per Covid19, il quale contatta telefonicamente i genitori /tutori legali.

Pertanto, nel caso di **temperatura superiore ai 37,5° C e/o sintomi di infezione respiratoria** quali la tosse o di sua segnalazione in merito:

- a) se trattasi di **lavoratore** deve allontanarsi quanto prima dalle strutture scolastiche, contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico di libera scelta e seguire le sue indicazioni; il medico di libera scelta, valutato il caso, se conferma l'ipotesi di caso possibile Covid-19 lo segnala al Servizio Igiene di competenza, per l'avvio dell'inchiesta epidemiologica e l'applicazione delle misure di quarantena e isolamento fiduciario;
- b) se trattasi di **studente**, viene accudito dal personale fino all'arrivo del familiare tempestivamente allertato (che deve arrivare nel minor tempo possibile), distanziandolo dal resto del gruppo/classe in un locale separato e indossando una mascherina chirurgica.

In questo caso il personale deve indossare guanti, occhiali e mascherina.

Il genitore deve poi contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico di libera scelta e seguire l'iter sopra evidenziato.

Verrà interdetto l'uso del locale a tutto il personale sino a sanificazione effettuata. **In caso di positività del soggetto a Covid-19, la famiglia deve comunicarlo al Dirigente scolastico per le incombenze del caso.**

In caso di positività a Covid-19 il Dirigente scolastico comunica con il Dipartimento ASL competente per territorio.

In caso di sintomatologia sospetta di COVID-19 NON è concesso l'accesso al plesso scolastico.

La presenza di un caso confermato di infezione da SARS-COV-2 nella struttura, necessiterà l'attivazione di un monitoraggio attento da avviare in stretto rapporto con il Dipartimento di Prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possono prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico.

In tale situazione l'autorità sanitaria competente valuterà l'attuazione di tutte le misure ritenute idonee.

Le Linee Guida rimandano alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

RIENTRO A SCUOLA PERSONALE E STUDENTI RISULTATI POSITIVI A COVID-19

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere **preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone** secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza e l'ottemperanza di quanto previsto dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 del 11 agosto 2021.

NORME di COMPORTAMENTO COMUNI:

1. Distanziamento sociale (distanza interpersonale di almeno un metro).
2. Nei locali chiusi è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive;
3. Rigorosa igiene delle mani (servirsi del gel disinfettante collocato nei corridoi e dentro le aule di ogni plesso) prima dell'ingresso in ogni plesso.
4. Smaltimento della mascherina, dei guanti monouso, dei fazzoletti di carta e della carta monouso negli appositi bidoncini.

I DOCENTI devono garantire:

1. l'utilizzo permanente della mascherina nei locali chiusi fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive;
2. La rigorosa igiene delle mani da parte degli studenti. La pulizia delle mani avverrà in corrispondenza dell'ingresso, dell'uscita e dell'intervallo, prima e dopo la distribuzione e prelievo di fogli ed altro materiale didattico, prima e dopo il consumo di qualsiasi pasto.
3. Smaltimento delle mascherine, dei guanti monouso, dei fazzoletti di carta e della carta monouso negli appositi bidoncini.
4. Costante aerazione dell'aula didattica; in particolare, si ritiene necessaria l'aerazione non inferiore a 5/10 minuti ogni ora.
5. Il costante mantenimento della distanza fra gli studenti. Ogni banco e sedia deve rimanere posizionato all'interno della traccia segnata. In caso di deterioramento della stessa i docenti avranno cura di segnalarlo ai collaboratori per il ripristino.
6. Costante mantenimento della distanza minima di 2 m tra la fila più vicina alla cattedra e la posizione dell'insegnante, tenendo anche conto di una distanza minima di 2 m in fase di colloquio presso la cattedra.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Tutte le persone che entrano nella scuola a diverso titolo devono indossare la mascherina di tipo chirurgico.

"Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto eventualmente nel DVR"

“A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico.” (Protocollo d’intesa per l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2021-2022 sottoscritto dal MI e OOSS, pag.13).

È possibile non indossare la mascherina se ci si trova all’aperto fuori dall’edificio scolastico solo se è mantenuto un distanziamento tra soggetti di almeno 1 metro.

Il personale è informato su quando vanno utilizzate le mascherine chirurgiche, dove sono messe a disposizione e dove smaltirle.

A tutto il personale sono stati forniti un numero adeguato di DPI, secondo quanto previsto dal D.V.R. e dal C.T.S., pertanto **tutto il personale è tenuto all’utilizzo corretto di DPI.**

Per il personale, anche impegnato con bambini con disabilità, oltre la consueta mascherina chirurgica, è previsto l’utilizzo di ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) nelle varie attività.

ANALISI DEGLI SPAZI SCOLASTICI E INDICAZIONI ORGANIZZATIVE

Per spazio didattico si intende qualsiasi ambiente interno all’edificio scolastico già utilizzato (o che si ritiene utilizzabile il prossimo a.s.) per attività didattiche strutturate (lezione, attività pratiche, ecc.).

Spazi didattici

Aule

Si è proceduto ad una mappatura degli spazi destinati a tutte le attività didattiche in rapporto al numero di alunni e di personale al fine di assicurare la didattica in presenza tenendo conto del distanziamento sociale.

Il layout delle **aule** destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro (inteso come un metro tra le rime buccali degli alunni), anche in considerazione dello spazio di movimento, prestando attenzione al layout della zona interattiva della cattedra prevedendo tra docente e i banchi uno spazio idoneo di almeno 2 metri.

L’area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all’interno dell’aula ha una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Per mettere in pratica il principio del distanziamento fisico, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, si è calcolato il numero massimo di allievi che ogni aula può contenere (secondo l’algoritmo fornito dalla Regione Piemonte).

Si è provveduto:

- all’apposizione di segnaletica sul pavimento per indicare la posizione corretta dei banchi, in modo che possa essere facilmente mantenuta e ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (es: per le pulizie);
- all’esposizione all’esterno dell’aula un cartello indicante la sua massima capienza;
- alla rimozione provvisoria di eventuali banchi, scrivanie, armadi, che costituiscono un inutile ingombro di spazio e riducono la capienza dell’aula; vanno ridotti al minimo indispensabile gli arredi, anche per un problema di pulizia e disinfezione dell’aula più facile ed efficace;
- a dotare ogni aula di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti.

Si garantirà:

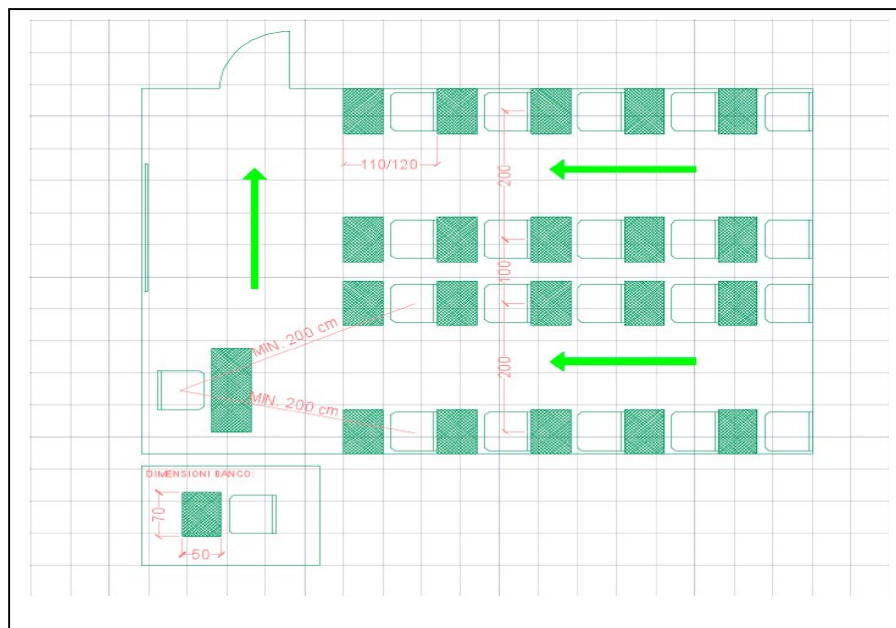
- l’attuazione del principio del distanziamento fisico unitamente con quello dell’arieggiamento frequente; (le finestre dell’aula saranno tenute aperte anche durante le lezioni – tenuto conto delle condizioni metereologiche - assieme alla porta dell’aula);
- il principio dell’arieggiamento frequente dei locali; se le aule sono dotate di finestre che si aprono a bandiera verso l’interno, l’applicazione di blocchi che le tengono aperte, senza il rischio che si

muovano, permette di recuperare lo spazio di distanziamento degli allievi dalle finestre, che altrimenti ridurrebbe la loro capienza;

Ognuno vigilerà sull'adempimento delle seguenti indicazioni:

- i giubbotti e le maglie non possono essere appesi agli appendiabiti posti nel corridoio, ma ogni alunno terrà i propri abiti appesi alla propria sedia oppure nel proprio armadietto (se presente);
- gli zaini dovranno essere posti accanto al banco di ogni alunno; è sconsigliato accumulare gli zaini tutti insieme;
- non è consentito l'utilizzo promiscuo dei banchi;
- prima di consegnare la classe al collega successivo, ogni docente deve disinfettare la cattedra e gli oggetti ad uso promiscuo.

Layout delle aule



Distanziamento interpersonale tra le rime buccali tra cattedra e prima fila di banchi: almeno 2 metri.

Distanziamento tra cattedra e lavagna: almeno 2 metri.

Distanziamento tra lavagna e prima fila di banchi: almeno 2 metri.

Distanziamento interpersonale tra le rime buccali: minimo 1 metro.

In tutte le aule e/o i locali individuati per l'attività didattica delle classi, sarà presente un igienizzante per le mani in flacone.

Il personale docente potrà spostarsi tra i banchi e avvicinarsi agli alunni solo se indosserà la macchina chirurgica. Potrà veicolare del materiale [es. fotocopie] e/o toccare la superficie dei banchi e/o il materiale didattico di proprietà degli alunni solo se prima si è disinfettato le mani.

Il Comitato Tecnico Scientifico non ha mai previsto l'utilizzo dello spray (o gel) idroalcolico nella gestione del materiale cartaceo o didattico, che può essere maneggiato tranquillamente, anche senza l'uso di guanti. Il Comitato Tecnico Scientifico, rispondendo ad un quesito del Ministero dell'Istruzione, ha ribadito che è sufficiente il rispetto delle misure generali di comportamento per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2, in particolare la frequente igienizzazione delle mani.

Gli studenti rispetteranno rigorosamente le misure di distanziamento, evitando di muoversi dal proprio posto, se non strettamente necessario e comunque solo se autorizzati dal docente.

I banchi saranno posizionati seguendo delle indicazioni a pavimento e, pertanto, è richiesto di non spostarli.

Durante le ore di lezione non è consentito uscire se non per estrema necessità ed urgenza e per usufruire dei bagni igienici.

In ogni caso il docente autorizzerà l'uscita degli studenti al massimo uno per volta.

Al cambio dell'ora e durante i minuti di intervallo è necessario arieggiare i locali. Il docente vigilerà sulle prescrizioni contenute nel presente fascicolo.

Laboratori

Per i laboratori e le aule attrezzate non è possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle attrezzature e dei cablaggi tecnici. Per tale motivo il principio del *distanziamento fisico* può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il **numero massimo di allievi** che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

All'esterno di ogni laboratorio sarà apposto un cartello indicante la capienza massima. Le porte e le finestre saranno tenute aperte frequentemente per favorire il ricambio dell'aria, tenuto conto delle condizioni meteo. Ogni laboratorio sarà dotato di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti per la *disinfezione periodica delle mani* con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol). Sarà cura del docente vigilare sull'utilizzo da parte degli studenti del gel igienizzante sia in accesso (inizio lezione) che in uscita (fine lezione).

Ricreazione

Le classi inizieranno l'intervallo della mattina allo stesso orario, al fine di non creare assembramenti nell'utilizzo dei servizi igienici la fruizione verrà autorizzata anche durante le ore di lezione e nel cambio insegnante. Si invitano docenti e collaboratori scolastici a evitare che nei corridoi si creino assembramenti di alunni in attesa del turno per usufruire dei servizi igienici. A tal fine l'accesso andrà contingentato dai collaboratori scolastici. Come regola generale la ricreazione dovrà essere effettuata in spazi esterni all'edificio.

In caso di assoluta necessità (condizioni metereologiche avverse) si potranno utilizzare gli ambienti interni anche per favorire il necessario ricambio dell'aria all'interno delle aule.

Per la ricreazione, se necessariamente effettuata all'interno, si suggerisce di assegnare permanentemente singoli spazi alle stesse classi oppure di effettuare la ricreazione in tempi diversi.

I docenti e il personale ATA saranno chiamati a vigilare e ad intervenire tempestivamente per bloccare/evitare comportamenti impropri che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti.

Mensa

Per organizzare il pasto nei giorni di rientro il locale mensa può essere utilizzato solo nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra tutti gli allievi seduti per pranzare.

Si conferma la necessità di assicurare il rispetto delle ordinarie prescrizioni di distanziamento durante la consumazione del pasto e nelle fasi di ingresso e uscita dai locali dedicati alla refezione, nonché le pratiche di igienizzazione personale.

Nel caso in cui il locale mensa non possa ospitare tutti gli alunni contemporaneamente, nemmeno prevedendo una turnazione, per insufficiente spazio fisico o per mancanza di personale addetto alla disinfezione del locale mensa prima dell'inizio del turno successivo, si provvederà per il pasto attraverso il "lunch box" da consumare in aula.

Essendo una situazione in cui non è possibile indossare la mascherina è indispensabile garantire il massimo livello di aerazione del locale (se le condizioni meteo lo permettono tenere aperte le finestre e le porte che conducono al corridoio).

Il personale scolastico presente durante il pasto in mensa (sorveglianza, assistenza) può muoversi tra i tavoli e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Al termine del primo turno di refezione della scuola primaria, è importante curarne la disinfezione prima dell'accesso della scuola secondaria.

Si è provveduto:

- all'apposizione di segnaletica sul pavimento per indicare la posizione corretta dei tavoli, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- a garantire, al momento di accesso e di uscita, il rispetto del distanziamento;
- all'esposizione all'esterno della mensa/refettorio un cartello indicante la sua massima capienza;
- al posizionamento delle sedie solo nelle postazioni utilizzabili;

È assicurata:

- la vigilanza sul lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro, prima e dopo l'ingresso nei locali mensa, anche con gel idroalcolico;
- il principio dell'arieggiamento frequente dei locali (es.: nel cambio turno);
- la disinfezione del locale mensa prima dell'inizio del turno successivo;
- la consumazione del pasto del docente unitamente ai bambini del proprio gruppo/classe.

Si ricorda che:

- NON è consentito il pasto portato da casa.

Sarà anticipato l'orario del pranzo, se necessario, per poter permettere tempi adeguati per la disinfezione del locale prima del turno successivo.

Palestra

Lo spazio è molto ampio, per cui il principio del distanziamento fisico è facilmente rispettabile. Per le attività di educazione fisica, dunque, sarà sufficiente garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono.

Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata l'adeguata aerazione dei locali.

Ogni palestra potrà ospitare anche due classi contemporaneamente nel rispetto del distanziamento precedentemente indicato. Un cartello indicante il numero massimo di classi che vi possono operare contemporaneamente sarà affisso all'esterno.

Gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici, sono utilizzabili sulla base del **numero massimo di allievi** che li possono utilizzare contemporaneamente. Un cartello indicante la capienza massima sarà affisso all'esterno.

Sarà curata la disinfezione della palestra e degli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi. Per quanto possibile, durante la stagione favorevole prediligere l'attività motoria all'esterno.

Per lo svolgimento dell'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il CTS distingue in base al "colore" con cui vengono identificati i territori in relazione alla diffusione del contagio. In particolare, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

Spazi comuni non didattici

Gli spazi comuni non didattici sono gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati espressamente alla didattica, quali l'ingresso, l'atrio, i corridoi, l'area ricreazione, la sala insegnanti, i servizi igienici, ecc.

Aree di spostamento

Gli spostamenti interni alla scuola devono essere effettuati con l'adozione delle seguenti misure:

- a) evitare o ridurre al minimo lo stazionamento negli atri e nei corridoi;
- b) incremento e garanzia della sorveglianza ai piani e nei corridoi, compatibilmente con il numero di collaboratori scolastici assegnati, eventualmente prevedendo turni di sorveglianza, per garantire il distanziamento minimo;
- c) mantenimento della fila lungo i corridoi, e nelle scale mantenerla sia in salita che in discesa, disponendosi in fila;
- d) osservare la segnaletica disposta nelle varie aree del plesso.

Qualora sia necessario lo spostamento della classe, lo stesso sarà effettuato con gli allievi (sempre dotati di mascherina) disposti in fila indiana o per due garantendo il distanziamento minimo tra le file, pari a 100 cm. I docenti devono vigilare che non avvenga l'incontro fra classi diverse durante gli spostamenti.

Qualora tale incrocio sia indispensabile, le classi saranno disposte in fila indiana e comunque l'incontro (a scorrimento parallelo) avverrà ad una distanza minima di 100 cm. Prima dello spostamento gli alunni, gli stessi dovranno procedere all'igienizzazione delle mani con le consuete procedure.

Sala insegnanti

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano.

È stato individuato il **numero massimo di persone** che possono accedere contemporaneamente.

Sarà esposto all'esterno della sala insegnanti un cartello indicante la sua massima capienza (avendo considerato uno spazio pari ad 1 mq per ogni persona).

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'areeggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

ASPETTI ORGANIZZATIVI DEL PRE E POST SCUOLA

L'organizzazione delle diverse attività terrà conto, come previsto nel Piano Scuola 2020-2021 e successive note, dei bisogni dei bambini, conciliandoli, al contempo, con le esigenze lavorative dei genitori, nel rispetto delle indicazioni fornite.

Pre e post scuola

Nell'erogazione dei servizi a sostegno delle famiglie, come il pre e post-scuola o altri momenti di prolungamento dell'orario del servizio sarà necessario privilegiare:

- a) *attività strutturate in classe;*
- b) *non intersezione di attività tra studenti appartenenti a classi diverse;*

INGRESSO A SCUOLA**Tutte le persone che entrano nella scuola a diverso titolo devono indossare la mascherina.**

È necessario evitare il più possibile assembramenti di alunni e genitori all'entrata e all'uscita dei plessi.

I Responsabili di Plesso stabiliscono gli orari di entrata/uscita eventualmente scaglionati non superiori ai 10 minuti, usufruendo anche delle uscite di emergenza. Considerato che il flusso di ingresso ed uscita dai locali scolastici ha caratteristiche sincrone, saranno utilizzati tutti gli ingressi ed uscite dall'edificio, per limitare al massimo gli assembramenti, prediligendo la massima separazione della popolazione scolastica. Lo stesso varco verrà utilizzato in ingresso la mattina ed in uscita alla fine dell'orario scolastico, eventualmente utilizzando modalità di scaglionamento.

Gli ingressi, in via prioritaria, sono presidiati dai collaboratori scolastici che consentiranno l'accesso, classe per classe, dagli ingressi individuati, permettendo l'accesso successivo solo quando i corridoi e le eventuali scale saranno state sgomberate dal flusso di ingresso precedente.

In assenza di risorse aggiuntive di collaboratori scolastici al fine di presidiare gli ingressi saranno i docenti stessi ad occuparsi della sorveglianza in ingresso e in uscita.

Al fine di ridurre gli spostamenti interni, è preferibile che gli allievi vengano indirizzati ad entrare attraverso le porte d'accesso più vicine alle rispettive aule o aree di attività.

Lungo i corridoi, si consentirà il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli, anche posizionando apposite frecce alle pareti.

I docenti, muniti di mascherina, attenderanno l'arrivo degli alunni che, poi, accederanno alle aule, nel rispetto delle norme.

All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea secondo le indicazioni del CTS.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

Pertanto, si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Tuttavia, all'accesso a scuola il collaboratore potrà rilevare la temperatura corporea, mediante termo scanner.

All'ingresso tutti gli alunni devono disinfettarsi le mani con prodotto a base alcolica (al 60% di alcol).

I genitori degli alunni non possono accedere ai locali scolastici, se non per comprovati motivi, e comunque usando obbligatoriamente la mascherina.

Nella fase di ingresso a scuola è obbligatorio per ogni alunno l'uso della mascherina.

Nei corridoi è consentito il doppio senso di marcia, con l'obbligo di **mantenere la destra** nel percorrerli.

Negli spazi chiusi e aperti del plesso scolastico sarà apposta una segnaletica orizzontale, indicante sia i percorsi che la distanza fra studenti, in modo tale da favorire l'accesso ordinato degli studenti e garantire nel contempo il distanziamento

Deve essere assicurata la massima areazione degli spazi di transito mantenendo spalancate le porte degli atri e le porte del corridoio.

L'accesso del personale scolastico deve essere anticipato rispetto a quello degli studenti per garantire la necessaria sorveglianza sia negli spazi aperti che all'interno.

USCITA DA SCUOLA

Al suono della campanella, gli alunni si prepareranno in fila indiana all'interno delle classi mantenendo il distanziamento di 1 metro.

L'uscita avverrà in tempi diversi onde evitare assembramenti.

Nella fase di uscita da scuola è **obbligatorio** l'uso della mascherina.

Nei corridoi è consentito il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli.

DISABILITÀ E INCLUSIONE

Per gli studenti con disabilità certificata si applicano le seguenti misure, tenendo conto delle attività definite nel piano educativo individualizzato (PEI) nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico di almeno 1 metro.

La gestione degli studenti con disabilità certificata è pianificata anche in riferimento alla tipologia di disabilità e alle risorse professionali.

Sulla base delle specifiche situazioni di disabilità e di distanziamento è previsto l'utilizzo per il personale di ulteriori dispositivi quali ad esempio: guanti in nitrile, dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

Allo studente è incrementato il lavaggio delle mani e anche l'uso di gel igienizzante e, ove opportuno, la detersione frequente del volto e nelle attività con il gruppo/classe è previsto un distanziamento maggiore ed è raccomandato di rafforzare le misure di igiene.

L'orario d'accesso dello studente è concordato con l'istituzione scolastica al fine di consentire lo svolgimento delle procedure di accesso agli spazi scolastici; il personale è presente nella struttura prima dell'arrivo dello studente.

Le attività di inclusione e socializzazione avvengono privilegiando lo stesso gruppo/classe in cui è inserito lo studente e circoscrivendo le compresenze con altri studenti inseriti in gruppi/classe diversi.

A fine attività/giornata devono essere sanificate tutte le strumentazioni particolari dell'istituzione scolastica e formativa utilizzate per le varie attività e spostamenti degli studenti.

Se lo studente con disabilità certificata utilizza dei dispositivi personali per gli spostamenti, al momento dell'accesso nell'istituzione scolastica e formativa si procede alla disinfezione delle parti sensibili e in particolare dei braccioli.

SOGGETTI FRAGILI

Al rientro degli alunni sarà presa in considerazione la presenza di “*soggetti fragili*” esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, **fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.**

Resta confermata - art. 58, comma 1, lett. d), decreto-legge 25 maggio 2021 convertito con legge 23 luglio 2021 - l'attenzione alle “necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, ... tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza”.

CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Il rapporto tra la scuola e la famiglia gioca un ruolo fondamentale, per la corresponsabilità educativa che condividono, al fine di garantire il rispetto delle previste condizioni di sicurezza.

È necessario coinvolgere i genitori attraverso un patto di alleanza educativa, attinente alla dimensione educativa e alla necessaria connessione tra protocolli di sicurezza e qualità delle esperienze dei bambini, finalizzato al contenimento del rischio, prevedendo attività di promozione e sensibilizzazione rivolte a tutti.

Resta inteso che lo studente, **in caso di sintomatologia sospetta di COVID-19 sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, non dovrà accedere al plesso scolastico.**

A tale fine, va promosso l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, dei genitori e degli accompagnatori. Gli stessi sono informati circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti di COVID-19 e sono invitati a metterli in pratica scrupolosamente.

ACCESSO AI VISITATORI

L'accesso di eventuali figure/fornitori esterni è fortemente limitato e dovranno comunicare preventivamente l'orario del loro arrivo.

In caso di consegna merce, saranno date indicazioni su dove depositarla, ponendo attenzione a non utilizzare spazi che potrebbero essere dedicati alle attività dei bambini.

In tutti i casi l'accesso ai visitatori deve essere ispirato ai seguenti criteri:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura attraverso l'osservazione della segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare.

È consentito l'accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

I visitatori ammessi a scuola saranno registrati e autocertificheranno l'assenza delle condizioni che impedirebbero l'accesso ai locali secondo le misure di sicurezza adottate.

Il responsabile di plesso terrà aggiornato il registro cartaceo per la regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

La registrazione in tempo reale della temperatura corporea, quando è associata all'identità dell'interessato, costituisce un trattamento di dati personali (art. 4, par. 1, 2) del Regolamento (UE) 2016/679).

In considerazione di ciò, nel rispetto del principio di "minimizzazione" (art. 5, par. 1, lett. c) del Regolamento cit.), non è ammessa la registrazione del dato relativo alla temperatura corporea rilevata, bensì, è consentita la registrazione della sola circostanza del superamento della soglia stabilita dalla Legge e comunque quando sia necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso al luogo di lavoro, operando nello stesso modo anche nel caso in cui si rilevasse la temperatura degli alunni all'ingresso.

Diversamente nel caso in cui la temperatura corporea venga rilevata a visitatori occasionali anche qualora la temperatura risulti superiore alla soglia indicata nelle disposizioni emergenziali non è, di regola, necessario registrare il dato relativo al motivo del diniego di accesso.

I COLLABORATORI SCOLASTICI devono garantire:

- a) il distanziamento interpersonale di almeno un metro;
- b) l'utilizzo costante della mascherina e dei guanti monouso;
- c) le operazioni di pulizia, igienizzazione e sanificazione secondo il protocollo che sarà diramato con circolare.

PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

La pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti sarà effettuata secondo un **cronoprogramma**, documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia sono inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata in maniera puntuale ed a necessità. In caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020 che si riporta in allegato.

SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

(aule, tavoli, sedie, pavimenti, maniglie, corrimani, porte, gabinetti)

La sanificazione degli ambienti è una procedura che prevede un livello di detersione e di disinfezione quotidiana, che deve essere particolarmente accurata, scrupolosa e frequente.

Nei casi di accertata positività Covid-19 di un soggetto è necessario effettuare una sanificazione straordinaria.

La pulizia dei locali scolastici deve essere indossando i dispositivi di protezione individuale previsti per tali attività dal documento valutazione rischi (DVR).

Le operazioni di pulizia sono intensificate rispetto alle normali operazioni ordinarie e con particolare attenzione alle parti a possibile contatto col virus: **zona accesso, parte superiore e inferiore dei tavoli, sedie,**

interruttori, maniglie delle porte e infissi, ecc. L'individuazione di ulteriori superfici "critiche", sulle quali adottare misure più frequenti di disinfezione, è oggetto di valutazione da parte del dirigente.

Nel caso di utilizzo straordinario della stessa aula/laboratori tra più classi nella stessa giornata è necessaria la sanificazione dell'aula, delle attrezzature tra un utilizzo e l'altro.

Il personale scolastico provvederà alla disinfezione delle attrezzature utilizzate da ciascuna classe a fine giornata; se l'utilizzo è tra più classi provvedere alla disinfezione alla fine dell'utilizzo da parte di ogni classe. Gli ambienti devono essere arieggiati frequentemente prima, durante e dopo la sanificazione.

La pulizia frequente e comunque sempre a fine giornata deve essere effettuata con acqua e detersivi seguita da disinfezione con ipoclorito di sodio allo 0,1% (1000 ppm) per la disinfezione di superfici toccate frequentemente (maniglie e pomelli, pulsanti, corrimano, interruttori) e per i bagni allo 0,5% (5000 ppm), lasciando agire per almeno 1 min., tempo necessario unicamente per inattivare l'eventuale presenza di SarsCov2.

In alternativa si può disinfettare con alcool etilico (70%) per lo stesso tempo.

Le superfici devono essere poi sciacquate.

Le pulizie devono essere effettuate secondo la seguente scheda "A" allegata.

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza, il CTS indica che questa:

- va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura,
- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna,
- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria,
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19.

Devono essere effettuate implementate le misure di pulizia e igienizzazione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), le misure di aerazione, evitando assembramenti all'interno e all'esterno dei servizi igienici.

L'accesso ai servizi igienici è regolamentato da apposita segnaletica al fine di evitare assembramenti.

In questa fase è obbligatorio l'uso della mascherina.

Si garantiranno adeguate misure di aerazione, tenendo costantemente (o il più possibile) aperte le finestre dei servizi igienici.

I servizi igienici saranno sottoposti a pulizia almeno due (2) volte al giorno e settimanalmente immettendo liquidi a potere virucida negli scarichi fognari.

Nei corridoi è consentito il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli.

I locali sono dotati di contenitori con coperchio a pedale e sacchi monouso per riporre salviette e fazzoletti.

IGIENE PERSONALE

La scuola deve garantire l'igiene delle mani e a tal fine mette a disposizione distributori di gel igienizzante in più postazioni tra cui:

- ingresso scuola;
- in tutti i locali utilizzati per le attività con gli studenti.

Il lavaggio delle mani, con acqua e sapone neutro, deve avvenire prima e dopo l'attività didattica/ricreativa e in ingresso e uscita dalla scuola o comunque in ogni caso vi sia la necessità in particolare dopo aver starnutito e/o tossito.

L'uso di guanti da parte del personale non sostituisce il lavaggio delle mani.

I servizi igienici sono dotati di contenitori con sacchetti monouso chiudibili, per gettare le salviette ed i fazzoletti e mascherine.

All'ingresso è presente un'informativa per famiglie, studenti e soggetti terzi e fornitori sulle misure da adottare per il contenimento della diffusione del virus, in particolare in merito all'igiene delle mani.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER GLI ALUNNI PER LA PULIZIA DEI LOCALI

Nell'ottica di facilitare la pulizia delle aule e degli altri locali scolastici, ivi compresi banchi, armadi e scaffali, diminuendo così le probabilità di contaminazione, gli alunni porteranno in aula il solo materiale [libri, quaderni...] per la didattica inerente le lezioni giornaliere.

I sacchetti dell'igiene o contenenti le scarpe per l'attività motoria non potranno essere lasciati a scuola. Si invitano pertanto i docenti a sensibilizzare gli alunni a portare in classe quotidianamente il materiale per l'igiene e le scarpe il giorno individuato per l'attività in palestra. Apposite istruzioni verranno fornite alle famiglie dalla Commissione interna per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione anti contagio COVID-19.

MEDICO COMPETENTE

Il medico competente collabora con il Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. Cura la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché la sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020.

ISTRUZIONI PER IL POSIZIONAMENTO DEI BANCHI

Nelle aule i banchi dovranno essere posizionati secondo le indicazioni stabilite dall'algoritmo sulla distanza laterale e verticale definitiva.

I Responsabili di Plesso con i collaboratori scolastici ed eventuale personale alle dipendenze dell'amministrazione comunale, avranno cura di sistemare sul pavimento delle aule indicatori in materiale adesivo atti a indicare la posizione che i banchi dovranno mantenere per l'intero orario didattico e facilitare l'eventuale riposizionamento al termine delle operazioni di pulizia da parte dei collaboratori scolastici.

La cattedra sarà sistemata, nell'angolo opposto della porta di entrata, o comunque in posizione tale da mantenere l'insegnante a due metri di distanza dagli studenti posizionati nella prima fila di banchi.

Sono rimossi dalle aule gli armadi e gli scaffali, per aumentare lo spazio a disposizione e per agevolare le operazioni di pulizia e sanificazione, che sono riposizionati in locali dedicati o in spazi individuati lungo le pareti dei corridoi nel rispetto, tuttavia, delle norme antincendio poiché considerati vie di fuga nel momento dell'evacuazione in emergenza della scuola.

Gli armadi e scaffali che non potranno eventualmente essere collocati all'interno della scuola, verranno sistemati in altri locali.

DISPOSIZIONI FINALI

Le presenti indicazioni potranno essere successivamente aggiornate a seguito di mutamenti del quadro normativo, della pubblicazione di ulteriori documenti di riferimento e dell'evoluzione della pandemia e saranno parte integrante del nuovo "patto di corresponsabilità" che sarà approvato dagli OO.CC..

E' fatto obbligo a ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti nell'istituto.

Tale documento rappresenta una informativa ufficiale a tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola.

È fatto obbligo a chiunque di rispettare e di far rispettare tutte le disposizioni contenute nei protocolli di sicurezza per ogni singolo plesso (distanziamento fisico di 1 metro, regole di igiene delle mani, comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

Bibliografia

- *Rapporto scuole aperte, società protetta, Politecnico di Torino, 2/5/2020;*
- *Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da Covid-19, Ufficio Scolastico Regionale del Veneto, 27/5/2020;*
- *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico ex OO.C.D.P.C. 03/02/2020, 18/04/2020, 15/05/2020, stralcio verbale n. 82 del 28/05/2020;*
- *Ruolo del MC di cui alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020;*
- *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico ex OO.C.D.P.C. 03/02/2020, 18/04/2020, 15/05/2020, stralcio verbale n. 90 del 22/06/2020;*
- *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico ex OO.C.D.P.C. 03/02/2020, 18/04/2020, 15/05/2020, stralcio verbale n. 100 del 10/08/2020 pubblicato in data 12/08/2020;*
- *Protocollo salute e sicurezza nelle scuole – covid 19 – del Comitato provinciale di Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro della provincia di Trento del 24/06/2020;*
- *Piano scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, Ministero dell'Istruzione, prot. n. 39 del 26/6/2020.*
- *Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia allegato al D.M. n. 80 del 3 agosto 2020;*
- *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021 nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 del 6 agosto 2020.*
- *Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 “Indicazioni operative per la gestione del COVID-19 nelle scuole e nei servizi educativi per l'Infanzia.*
- *Piano scuola 2021-2022 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, Ministero dell'Istruzione, prot. n. 257 del 06/8/2021.*
- *D.L. n. 111 del 6 agosto 2021*
- *Circolare n. 36254 dell'11/08/2021 del Ministero della salute*

Allegato Scheda "A"

Istruzioni pratiche ai fini della preparazione dei prodotti per la sanificazione			
<i>Se sulla confezione della candeggina è indicata la presenza di cloro al 5%</i>			
come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua (100ml corrisp. a circa 1/2 bicchiere di acqua)	Recipiente da 5 litri: 0,5 litri di prodotto in 4,5 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 1 litro di prodotto in 9 litri di acqua
come arrivare alla diluizione dello 0,1% di cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 20 ml di prodotto in 980 millilitri di acqua	Recipiente da 5 litri: 100 ml di prodotto in 4,9 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 200 ml di prodotto in 9,8 litri di acqua
<i>Se sulla confezione della candeggina è indicata la presenza di cloro al 3%</i>			
come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 167 ml di prodotto in 833 millilitri di acqua	Recipiente da 5 litri: 0,83 litri di prodotto in 4,17 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 1,67 litri di prodotto in 8,33 litri di acqua
come arrivare alla diluizione dello 0,1% di cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 33 ml di prodotto in 967 millilitri di acqua	Recipiente da 5 litri: 167 ml di prodotto in 4,833 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 330 ml di prodotto in 9,67 litri di acqua
<p>I calcoli sono predisposti per recipiente da un litro, poi è agevole ottenere altri risultati per eventuali altri contenitori: è sufficiente moltiplicare i dati per ottenere i valori. Ad esempio, se si vuole aggiungere un recipiente da 5 litri, basta moltiplicare per 5 tutti i valori del contenitore da un litro;</p>			
<p>La candeggina in commercio presenta in etichetta la percentuale di cloro attivo (normalmente 3% o 5%). Se la candeggina è al 5%, in un litro ci sono 50 ml di cloro. Se la candeggina è al 3%, in un litro ci sono 30 ml di cloro.</p>			
<p>Se si vuole arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro, in 1 litro di prodotto ci voglio 5 ml di cloro, e quindi 995 ml di acqua. Ad es. quanta candeggina mi serve per sanificare, se la candeggina è al 5% cloro? Utilizziamo una proporzione per ottenere la quantità necessaria.</p>			
<p>(1 litro di candeggina al 5%) sta a (50 ml di cloro contenuti) come (quantità necessaria) sta a (5 ml)</p> $X \text{ (quantità necessaria)} = 1 \text{ litro} * 5 / 50 = 100$			
<p>Pertanto per un litro d'acqua mi servono 100 ml di candeggina e 900 di acqua per portare la soluzione al litro.</p>			

Allegato B_ Schema riassuntivo



Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO	10 giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio

Tabella 2 - Indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
Casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	Al termine dei 21 giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID-19 con VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO	Test molecolare NEGATIVO

*al fine di stabilire il termine dell'isolamento di un caso confermato COVID-19, in caso di mancata pronta disponibilità di test molecolari o in condizioni d'urgenza determinate dalla necessità di prendere decisioni di sanità pubblica in tempi rapidi, si può ricorrere a test antigenici, quali i test antigenici non rapidi (di laboratorio), i test antigenici rapidi con lettura in fluorescenza e quelli basati su microfluidica con lettura in fluorescenza, che rispondano alle caratteristiche di sensibilità e specificità minime sopra indicate (sensibilità $\geq 80\%$ e specificità $\geq 97\%$, con un requisito di sensibilità più stringente ($\geq 90\%$) in contesti a bassa incidenza).